UN NUOVO BOBBIO? Donzelli è editore di exploit accanto ai solidi saggi di studio e di ricerca e a una narrativa long sellers infila di tanto in tanto saggi veloci capaci di mordere sull'attualità Uno dei grandi successi dell anno scorso fu **Destra e sinistra** di Norberto Bobbio e oggi compare in classifica un altro titolo legato alle preoccupazioni e alle speranze degli italiani che si avviano a votare un'altra volta Si tratta del libro di Romano Prodi (o meglio di uno dei libri di Prodi visto che ne sono usciti almeno tre contemporaneamente) che illustra le sue idee e i suoi programmi per l Italia Vedremo se le classifiche dei libri e quelle dei voti coincideranno

Libri

Ecco allora la classifica dei libri

Wilbur Smith	**Il settimo papiro**
Susanna Tamaro	**Va' dove ti porta il cuore**
Isabel Allende	**Paula**
Milan Kundera	**La lentezza**
Romano Prodi	**Governare l'Italia**

IL NOSTRO CARO ANGELO. Igor Sibaldi è uno stimato slavista e un apprezzato traduttore dal russo ma è anche un romanziere di una razza poco diffusa alle nostre latitudini scrive romanzi corposi con tanta trama anche ricchi di suggestioni eccentriche Dopo aver esordito con un romanzo sui misteri della Russia contemporanea riprova con **La trama dell'angelo** (Mondadori p 280 lire 28 000) medici milanesi tornati ad abolire il confine tra medicina e magia manipolando l anima delle piante e delle pietre usando i mantra tibetani e recuperando le precedenti incarnazioni dei pazienti Finirà con lo spalancare porte sempre ermeticamente chiuse e tutto il resto è avventura

Settimanale di arte e cultura a cura di Oreste Pivetta Redazione Bruno Cavagnola, Antonella Fiori Giorgio Capucci

LINUS. Oreste del Buono ci parla del futuro (suo e della rivista nata nel 1965)

Se lo scrittore fa la talpa

Oreste del Buono è nato a Poggio, all'isola D'Elba, nel 1923. Giornalista, romanziere e traduttore, ha esordito come scrittore nel 1945 con «Racconto d'inverno» a cui sono seguiti «La parte difficile» (1947) e «Acqua alla gola» (1953), romanzi dichiaratamente autobiografici che si rifanno alla sua esperienza di soldato durante la seconda guerra mondiale e alla prigionia in Germania. Nella produzione successiva Del Buono presterà attenzione soprattutto ai movimenti della realtà quotidiana. Tra i suoi romanzi «Facile da usare» (1959), «Né vivere né morire» (1963), «I peggiori anni della nostra vita» (1971), «La nostra età» (1974), «Tornerai» (1976), «Se mi innamorassi di te» (1980), «Talpa di città» (1984), «Amori neri» (1985), «La nostra classe dirigente» (1986) L ultimo suo libro «Amici, amici degli amici, maestri» è stato pubblicato da Baldini & Castoldi nel 1994. Dal 1972 al 1982 è stato direttore della rivista «Linus» di cui ha ripreso la direzione in questi giorni. Continua a scrivere sui più importanti quotidiani, in particolare su «La Stampa» con «Amici maestri», su Tuttolibri, e «La talpa di città». Sul giornale torinese tiene una seguitissima rubrica di lettere.

«Dodici righe e ricomincio da trenta...»

MARIA NOVELLA OPPO

Eccolo lì il mitico odb come lo ha disegnato Tullio Pericoli per il prossimo numero di *Linus* un ometto sorridente regge col braccio le lettere della storica testata che stanno crollando Insomma Oreste Del Buono in versione titanica impegnato nell impresa quasi disperata di salvataggio La casa editrice la robusta RCS ha già sulla coscienza la scomparsa del povero *L uropeo* e potrebbe anche perpetrare un secondo delitto dopo aver tentato la strada della vendita ad altri editori I giornali in questi tempi bui muoiono come funghi Anzi non spariscono giusto come i funghi appaiono dalla sera alla mattina E non c è rispetto per la storia delle generazioni di carta *Per* quelli che con *Linus* sono cresciuti o sono invecchiati Ecco perché Oreste del Buono deve aver accettato di gettarsi nell impresa di quasi disperato recupero O almeno così pensavamo noi Mentre lui lo abbiamo trovato molto sereno benché impegnato oltrechè nel cambio di gestione in un trasloco interno alla RCS e nella chiusura del numero del trentennale Sì perché *Linus* è un Lazzaro che risorge nel giorno cioè nel mese del suo trentesimo anno Sarebbe come dire nel mezzo del cammin della sua vita che speriamo ancora lunghissima

Del Buono, con che spirito affronti questo ritorno alla rivista da te fondata trent'anni fa?

Così come sono andato volontario in guerra il 23 luglio del 1943 due giorni prima della caduta di Mussolini perché mia madre mi considerava un imbelle Così come mi sono sposato per dar retta ai parenti E così come quando me ne sono venuto via (causa della P2) per vedere l effetto che fa

E che effetto ti fa ritrovare la tua redazione di una volta?

Mi ha fatto molto piacere ritrovare le ragazze Mi sono rimaste Tiziana Bacco Stefania Rumor Nicoletta Parisi e Adriana Nodari Ricordo la lunga lotta per far diventare giornaliste alcune di loro La redazione è un gruppo molto unito anche perché bisogna dire che le assunzioni sono state fatte sempre per cooptazione Non le ho fatte io

Come in certi comitati centrali. E qual è il potere di un direttore dentro un gruppo di donne così unito, quasi un gruppo familiare?

Sì quasi familiare ma con molte aperture Hanno avuto periodi di grande sagacia e simpatia nei quali i disegnatori (Pazienza e altri) hanno subito trovato un intesa E per quello che riguarda i testi io non faccio il direttore vado giro per le stanze È una cosa che si può permettere in un piccolo gruppo senza antagonismi

Quindi non è vero che i gruppi di donne sono sempre molto litigiosi all'interno.

No Andavano molto d accordo Non sono andate più d accordo quando una è diventata direttore E ora capisco che è molto difficile lavorare e non so davvero come andrà

Andrà come quando sei partito volontario o ti sei sposato?

Quelle scelte non sono andate male

Torniamo a Linus Che cosa cambierai?

Come lettore non mi piaceva la parte scritta La cambierò ma non da questo numero fin questo avevamo 30 pagine ognuna delle quali a un anno Ma nel secondo numero faremo *L uno* un supplemento interno collocato al centro in modo che uno possa anche staccarlo Lì saranno contenute tutte le rubriche Un altra cosa trascurata è il discorso sul fumetto che nel frattempo ha smesso di essere genere popolare i grandi quotidiani americani hanno disdetto gli abbonamenti alle strisce

E come tratterete questa vicenda storica, senza aumentare ancora la parte scritta?

Può essere trattata dal punto di vista dell osservazione di costume oltreché di politica Non è necessario che tutte le pagine siano contro Berlusconi Mi sembra più importante riflettere sul pubblico giovanile cercare di capire come mai magari pur ridendo con la sinistra poi voltano a destra Si tratta di rimpossessarsi del discorso dal quale il giornale era nato

E di tutte le rubriche che si sono per così dire accumulate, che cosa intendi fare?

Per ora faccio questa scelta un po drastica tengo le rubriche che stanno davvero rubriche

Cioè quelle che abbiano un vero contenuto di informazione, e non siano puro sfogo di umori personali?

Certo Il fatto è che sono indicate come rubriche e so bene quanto sia difficile fare i cambiamenti a lavori in corso

Immagino Per questo mi domando chi te lo fa fare

Lo faccio volentieri Così come sono andato in guerra sapendo che non avrei mai sparato un colpo Infatti fui subito preso prigioniero

E non hai mai sparato davvero?

Solo una volta alle elementari con un fucile ad aria compressa Lo puntai contro un compagno che mi dava fastidio

Oreste Del Buono — Leonardo Cendamo

E che effetto ha provocato quello sparo?

La rinuncia alla consolazione della violenza per tutto il resto della vita Ma tornando ancora a *Linus* c è molto di cambiare cui interessa farlo Era rimasto un po troppo simile a quando cominciò Oggi le generazioni corrono Non vanno più di vent anni in vent anni ma di due anni in due anni

Credevo che il rischio di far tornare un direttore delle origini potesse essere quello di fare un giornale «nostalgico»

No Ora facciamo il trentennale Il mio contributo in questo numero monografico dedicato al tema lasciatemi andare sarà di 12 righe firmate Didello

E perché didello?

Perché scolare si Alcuni avevano già fatto il tema Nei numeri successivi inserirò i fumetti I fumetti certe volte si pagavano e non si pubblicavano nemmeno

Anche i fumetti cambieranno?

Voglio andare a trovare Boncilli Se riesce a risollevarsi dal rimorso di non essersi comportato come Tex vorrei fare con lui una storia della sua casata Per penso che di satira ce ne sia già tanta

Meno satira e più genere avventuroso Non so: western, giallo, o altro? E cercherai nuovi disegnatori?

Di idee di diverso genere ce ne sono da parte di quelli che già collaborava I disegnatori non sono nemmeno miei Sai quando uno propone una cosa e non gli viene accettata o magari rifiutata si mette a fare quello che faceva prima

Si tratterà di risvegliare talenti sopiti Alcuni però bisognerebbe addirittura resuscitarli, perché sono morti

Già E senza neppure lasciare mogli che continuano Solo nel giallo si verificano casi di mogli che continuano le serie iniziate dai mariti Del resto di fumetti non si interessa quasi più nessuno Se non gli accademici come Abruzzese e i loro allievi noiosissimi

Quali restano i punti di forza da mantenere nella formazione attuale di Linus?

I migliori li abbiamo anche se circolano su carte testate Alcuni li abbiamo Certo si tratta di trovare nuove firme ma non ci sono selezionatori da bandire

L editore ti ha dato qualche garanzia, oppure è possibile che ricominci a trattare per vendere la testata?

Io ci provo perché *Linus* per me è importante Se non ce la faccio mi do prigioniero Ho solo un contratto da direttore e devo presentare delle nuove dei risultati Se no penso che l editore tornerà a trattare per vendere

Che cosa pensi delle dichiarazioni amareggiate di Fulvia Serra, secondo le quali l'hanno cacciata perché troppo antiberlusconiana?

Su questo ho dei dubbi In questo caso non avrebbero preso me

Ed è vero che, tra tanti lavori che fai, hai anche un libro nel cassetto?

No È vero che ne ho scritto uno che è stato pubblicato e non stampato Però è il terzo che blocco di Einaudi

L'hai bloccato tu? E come mai? Non ti piaceva più?

Non mi piaceva più neanche l editore

E che cosa vuol dire pubblicato e non stampato?

Vuol dire che c era il dischetto e non so neanche dove sia andato a finire Mentre gli altri che li ho addirittura rimandati al mittente

Lattaiazie soldi i sessant'anni di Bichsel

«Ho avuto la sfortuna di essere un cattivo calciatore E qualcosa bisogna pur fare nella vita Io scrivevo già poesie e in tal modo mi sono familiarizzato con lo scrivere poi ho continuato Ebbi la fortuna che il mio primo libro fu un successo e in questo modo si diventa scrittori A dieci anni avrei dato moltissimo per essere un buon calciatore o per eccellere nel salto in alto Io credo in generale che la vita non sia determinata da quello che si sa fare la nostra biografia non viene decisa dalle nostre capacità ma dalle nostre incapacità In realtà ci decidiamo per un mestiere perché non sappiamo fare altre cose Lo dice Peter Bichsel in un libro pubblicato da Libero Casagrande *Il sentimento* È in un altra intervista lo scrittore svizzero spiegava «Scrivere è un lavoro solitario Leggere è un lavoro solitario La letteratura è una forma di solidarietà tra solitari» Bichsel compie in questi giorni sessant anni (è nato a Lucerna nel 1935) e lo ricordiamo perché lo sentiamo vicino a noi per lo sguardo disincantato che rivolge al mondo per la scrittura critica ironica per l attenzione verso i loro morali Ricordiamo Bichsel attraverso i suoi libri *Il latte tuo* (Mondadori e poi Marcos y Marcos con il titolo *In fondo alla signora Blum piacerebbe conoscere il latte*) *Le stagioni* (Gottardo) *Il letto il mare* (Aelia Laelia e Marcos y Marcos) *Storie per bambini Al mondo ci sono più zie che lettori Il Linus della ricchezza Le piacerebbe essere stato Mozart Sulla città di Parigi* tutti di Marcos y Marcos

STORIE & FUMETTI

Quella coperta dopo la Zanzara

GIANCARLO ASCARI

Tutti i giornali sono per i loro lettori anche un luogo geografico della mente da visitare e da cui guardare il mondo Alcuni giornali però più di altri riescono a creare col pubblico un rapporto che a volte fa scattare un particolare senso di appartenenza di compagnia *Linus* rivista di fumetti e d altro ha goduto certamente di questa benevolenza della sorte guadagnandosi fin dalla sua apparizione uno spazio [illegible] esattamente singolare nel panorama editoriale italiano

Già le sue origini che lo avevano un evidente carattere di rivista indipendente voluta dallo spirito geniale e curioso di Giovanni Gandini subito tenuta a battesimo dal nome di Oreste Del Buono Umberto Eco Elio Vittorini Alla metà degli anni 60 l epoca del processo Oscuramento alla Zanzara *Linus* fu così un rifugio bocciato dal mercato ma che emergeva architettato proprio nel momento in cui i suoi fondatori provenivano da quell industria culturale che troviamo descritta con amara ironia nei romanzi di Bianciardi quello strano giornale a fumetti fatto di satira fu per loro anche un valvola di sfogo uno spazio libero in cui potessero permettersi giochi e invenzioni impossibili altrove

La stessa idea di fare di tutto un po di tutto di fare pubblicazione non per ragazzi ma non per adulti insomma elementi di follia in una epoca in cui i fumetti erano per gli adulti qualcosa di simile a un vizio solo segretamente da nascondere con imbarazzo Mi colpì che facevo la differenza con il nuovo modello di giornale e il suo linguaggio un foglio un biancoe nero su carta riciclata popolato di fumetti strani che sviscerano le strisce di fumetti Tra quelle strisce mi sono noti in Italia come Fred Abnerone Bu ma c era anche quello che era dichiaratamente ideale di fumetti della testata al Charlie Brown di Schultz

Le storie minimalliste del Barbarino dalla testa rotonda e dei suoi partners furono il catalizzatore capace di attirare un pubblico nuovo che scopriva come un fumetto potesse trovare eco immediata nei sogni e nei pensieri della propria vita quotidiana Gli accenni alla psicanalisi e a tutti quei tic sociali di quei ragazzini adulti erano lì per aiutare a riflettere quelle piccole inquietudini dei figli del boom del dopoguerra che sarebbero stati i protagonisti di quegli anni ribelli Nacque così una gara tra editori del giornale e pubblico che si divertirono a inventare insieme un gioco tutto privato fatto di riferimenti [illegible] quello della coperta di Linus che entrarono presto nel linguaggio comune

Ora anche quel pubblico che si era divertito con Snoopy e i suoi amici si è fatto adulto Il 68 *Linus* è lì a seguirne le vicende [illegible] Il sesso [illegible] delle prime voci di grado di sentire quelle mutazioni [illegible] e di messa Nel 77 [illegible] di Roxy [illegible] Del Buono che [illegible] sulle [illegible] di satira di sinistra che [illegible] Tanto [illegible] testata se [illegible] del primo del secolo [illegible] fumetti [illegible] *Linus* [illegible] [illegible] [illegible]